

INVESTTECH SPA THE MONTHLY LIFELINE

Numero 50
Ottobre
2025

Investtech Values

Città semi-autonome che utilizzano strumenti di super-intelligenza per risolvere problemi di urbanistica complessi: soluzioni vicine per un città più vivibile

Pratiche e concezioni comuni dell'urbanistica smart con le forme emergenti di vita urbana, governance urbana e pianificazione urbana sono influenzate dall'IA. Oggi l'IA è diventata parte integrante della nostra quotidianità, manifestandosi in forme quali le intelligenze artificiali urbane, che includono autoveicoli autonomi, robot, cervelli urbani e agenti software urbani. Gli urbanisti hanno notato che molte di queste applicazioni si trovano nelle città, che rappresentano obiettivi particolarmente rilevanti per l'implementazione dell'IA, grazie alla loro concentrazione di infrastrutture tecnologicamente avanzate (necessarie per far funzionare sistemi di IA complessi)

e all'alta densità di popolazione che genera domanda di nuove tecnologie di IA e un ritorno sull'investimento sufficiente. In prospettiva futura, l'evoluzione di un urbanismo post-intelligente, guidato dall'Intelligenza Artificiale (IA), potrebbe dar luogo a città "autonome" che, in linea teorica e con evidenze empiriche, superano le tradizionali città intelligenti.

Blog: The Best of Settembre

L'automazione, spesso potenziata dall'Intelligenza Artificiale (IA), risulta fondamentale per l'efficienza delle comunicazioni con i clienti. Nel settore del software, l'automazione si estende dalla gestione automatizzata dei flussi di lavoro di supporto alla creazione di campagne di marketing personalizzate. Le imprese traggono beneficio dall'automazione delle attività ripetitive e dal monitoraggio delle abitudini dei consumatori, elementi che sostengono le strategie di marketing e favoriscono un incremento delle vendite e della redditività. L'implementazione dell'Intelligenza Artificiale nel CRM (Customer Relationship Management) permette altresì l'automazione delle risposte e l'ottimizzazione dei processi decisionali, con un conseguente risparmio di tempo. Tali tecnologie digitali emergenti iniziano a influenzare significativamente l'applicazione del marketing mix, il targeting e la relazione business-cliente.

The New In

2021

Il The Great Resignation, o Big Quit - Grande Riorganizzazione - è stata una tendenza economica principalmente americana che ha visto i dipendenti dimettersi volontariamente dal proprio lavoro in massa, a partire dall'inizio del 2021 durante la pandemia di SARS-CoV-2. Tra le motivazioni più frequentemente citate per la presentazione delle dimissioni si annoverano la stagnazione salariale in un contesto di aumento del costo della vita, le limitate opportunità di avanzamento di carriera, gli ambienti di lavoro caratterizzati da un clima ostile, la mancanza di benefici, le politiche di lavoro a distanza poco flessibili e l'insoddisfazione lavorativa di lunga data. I lavoratori maggiormente propensi a dimettersi provengono dai settori alberghiero, sanitario e dell'istruzione. Inoltre, una percentuale significativa di lavoratori che hanno rassegnato le dimissioni appartiene alla generazione dei baby boomer in pensione, costituendo una delle coorti demografiche più numerose negli Stati Uniti. Il termine "Great Resignation" è stato coniato da Anthony Klotz, professore di management presso la School of Management dell'University College di Londra, nel maggio 2021, quando ha previsto un esodo di massa prolungato. In risposta a queste tendenze, le aziende hanno incrementato il tasso di automazione, generando un'espansione significativa nel settore della robotica e dell'intelligenza artificiale. Inoltre, sebbene i lavoratori possano percepire un aumento della propria forza contrattuale grazie alla possibilità di risolvere il rapporto di lavoro in modo flessibile e tempestivo, potrebbero incontrare maggiori difficoltà nella progressione di carriera a causa della mancanza di esperienza e di una rete di contatti professionali. A metà del 2023, il tasso di dimissioni ha raggiunto un livello approssimativamente simile a quello del 2019.
Credits: Wikipedia